



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI TAVIGLIANO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE CONTABILE - SERVIZIO TRIBUTI PRESSO L'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA A TEMPO PARZIALE 18 ORE E INDETERMINATO (CAT. C1).

IL SINDACO

PREMESSO che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 14.03.2024 è stato approvato il P.I.A.O 2024-2026 "Sezione Personale" in cui è previsto di procedere all'assunzione di n. 1 "Istruttore Contabile - Servizio Tributi, presso l'area economico-finanziaria a tempo parziale 18 ore e indeterminato (cat. C1)", secondo le attuali normative vigenti;

VISTI:

- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Il vigente Regolamento sui concorsi del Comune di Tavigliano;
- i vigenti contratti collettivi nazionale di lavoro per il comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali; - il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
- la L.19/06/2019 n. 56;
- il D.L. 30/04/2019 n. 34 conv. in L. 28/06/2019 n. 58;
- il Dpcm del 17/03/2020;
- il D.L. n. 34 del 19/05/2020;

RENDE NOTO

Che in esecuzione dei sopracitati provvedimenti, è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Contabile - Servizio Tributi, presso l'Area economico-finanziaria, a tempo parziale 18 ore e indeterminato (cat. C1 dell'ordinamento professionale).

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Tavigliano, dal Regolamento sui concorsi, e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

La partecipazione al concorso, pertanto, rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente bando e dai regolamenti del Comune di Tavigliano.

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.lgs. 11.04.2006, n. 198, e dall'art. 57 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico lordo è attualmente il seguente:

al profilo professionale suddetto, cat C - posizione economica C1, è assegnato il trattamento economico e normativo previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e la tredicesima mensilità nelle misure stabilite dalla legge, nonché gli emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge per lo specifico profilo professionale.

Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali stabilite dalla legge.

ART. 1 REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che il candidato sia in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 7 della legge 06.08.2013, n. 97, che ha in parte modificato la disciplina in materia, contenuta nell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

b) i cittadini degli Stati di cui alla lettera a) diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

· godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

· adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) pieno godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) compimento del 18° anno di età. Sono fatte salve le norme, anche regolamentari, che prevedono limiti massimi per l'accesso all'impiego;

e) idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle proprie mansioni di Istruttore contabile. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente, allo scopo di accertare se abbiano l'idoneità necessaria per poter esercitare le funzioni connesse allo specifico profilo professionale;

f) assenza di condanne penali, anche non definitive, e di procedimenti penali in corso, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione; non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo oggettivo; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) adempimento degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani soggetti a tali obblighi);

i) conoscenza della lingua inglese, francese o tedesca;

l) conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

m) possesso della patente di guida di categoria B).

Ai sensi dell'art. 20 della legge 05/02/1992, n. 104, i concorrenti portatori di handicap devono specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame scritta che sarà accordata.

REQUISITI SOGGETTIVI MINIMI SPECIFICI:

I candidati devono essere in possesso del seguente titolo di studio:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità) conseguito al termine di un corso di studi di durata quinquennale di ragioniere, perito commerciale o titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge, o titolo di studio superiore assorbente i suddetti titoli.

Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio in altro Paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, c. 3,

del D.lgs. 30/03/2001, n. 165. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana. Devono inoltre possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono soggette a sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000 n.445 e successive modifiche ed integrazioni, per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere in qualsiasi momento ai concorrenti i documenti dichiarati nella domanda: la non corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto accertato comporta in ogni momento l'esclusione dal concorso.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente bando, nonché delle eventuali modifiche che vi venissero apportate.

Tutti i requisiti generali e specifici sopra menzionati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal bando per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta, da parte dell'Amministrazione, il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione risultato idoneo alle prove d'esame e la decadenza dalla graduatoria.

ART. 2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso dovrà avvenire esclusivamente mediante compilazione del format sul sito www.inpa.gov.it entro 30 giorni dalla pubblicazione del predetto avviso sul sito www.inpa.gov.it

Si precisa che qualora il 30 esimo giorno dovesse scadere in un giorno festivo il termine ultimo per la presentazione è prorogato alle ore 23.59 del successivo giorno feriale.

Ulteriori modalità di presentazione alla procedura non saranno prese in considerazione e automaticamente dichiarata inammissibili.

Si precisa che l'Amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo riportato nella domanda, né nel caso di eventuali disguidi telematici non imputabili all'amministrazione comunale stessa.

Nella domanda il candidato dovrà necessariamente attestare il possesso dei requisiti generali di seguito indicati:

1) il nome, il cognome, la data ed il luogo di nascita;

2) la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana oppure l'equiparazione ai cittadini quali italiani appartenenti alla Repubblica ovvero la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;

- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica Italiana;

- adeguata conoscenza della lingua italiana;

4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;

5) la posizione circa gli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004, n. 226);

- 6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo, ovvero in assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso, dovrà essere resa dichiarazione negativa;
- 7) di non aver subito condanne a pene detentive per delitto non colposo o stative all'instaurazione del rapporto di pubblico impiego o non essere stato sottoposto a misure di prevenzione correlate;
- 8) il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da ricoprire;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato e di non essere decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 10) il titolo di studio posseduto, indicando l'anno del conseguimento, l'istituto presso il quale lo stesso è stato conseguito, la durata legale del corso in anni, la votazione riportata e, in caso di equipollenza/equiparazione al titolo di studio richiesto per l'accesso, la normativa che la prevede;
- 11) la lingua straniera prescelta per la verifica prevista nell'ambito della prova orale tra inglese, francese e tedesco;
- 12) i candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992; dovranno altresì allegare apposita certificazione attestante lo stato di inabilità rilasciata dalla competente commissione medica;
- 13) il possesso, alla data di scadenza del bando, dei titoli di riserva o preferenza previsti dalla legge;
- 14) di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente bando;
- 15) di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale (ivi compresa la pubblicazione all'albo e su internet delle risultanze delle prove e della graduatoria finale di merito);
- 16) di essere consapevole della veridicità di quanto dichiarato e a conoscenza delle sanzioni penali previste ex artt. 5 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- 17) l'indicazione della P.E.C. o l'indirizzo e-mail presso il quale dovrà essere fatta qualsiasi eventuale comunicazione relativa al concorso.

ART. 3 AMMISSIONE AL CONCORSO

I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dal concorso devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la eventuale prova preselettiva o le prove scritte, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale del Comune di Tavigliano al seguente indirizzo:

[https://www.comune.tavigliano.bi.it/Amministrazione Trasparente](https://www.comune.tavigliano.bi.it/Amministrazione%20Trasparente), sezione "Bandi di concorso" nonché sulla Home Page del Comune di Tavigliano.

E' onere di ogni candidato controllare periodicamente il sito.

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed esenta l'amministrazione comunale da qualsiasi altra comunicazione personale.

ART. 4 - EVENTUALI FORME DI PRESELEZIONE

Nel caso in cui il numero di domande sia superiore a 30 (trenta), l'Amministrazione comunale potrà procedere ad una preselezione - consistente in una prova scritta sotto forma di quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove di esame - alla quale hanno diritto di partecipare tutti coloro che avranno presentato regolare domanda di ammissione al concorso, salvo i casi di non ammissibilità alla procedura di concorso di cui al precedente art. 3. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione comunale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da Istituti specializzati o da esperti.

Con avviso pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale del Comune di Tavigliano al seguente [https://www.comune.tavigliano.bi.it/Amministrazione Trasparente](https://www.comune.tavigliano.bi.it/Amministrazione%20Trasparente), sezione "Bandi di concorso -

Avvisi ai candidati”, sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell’ora di svolgimento della eventuale prova di preselezione.

Sarà data ulteriore pubblicità mediante pubblicazione sul home page del Comune di Tavigliano.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati dovranno presentarsi nel luogo indicato muniti di un documento di identità in corso di validità.

Saranno considerati rinunciatari i candidati che non si presenteranno alla preselezione nel luogo, data e orario indicati.

Durante lo svolgimento della preselezione, non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E’ assolutamente vietato l’introduzione nell’edificio sede della preselezione di telefoni cellulari, e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con l’esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale. E’ altresì vietata l’introduzione di testi di qualsiasi genere.

Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

A seguito della preselezione, alle prove di esame saranno ammessi i primi 20 (venti) candidati che avranno ottenuto il punteggio più elevato nel test di preselezione, oltre i pari merito dell’ultima posizione utile, considerando, in ogni caso, un punteggio minimo di superamento della preselezione e di accesso alle prove successive pari a 21/30.

Il punteggio della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell’ammissione alle prove scritte e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

L’elenco degli ammessi alle prove di esame sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet del Comune di Tavigliano al seguente indirizzo <https://www.comune.tavigliano.bi.it/Amministrazione Trasparente>, sezione “Bandi di concorso - Avvisi ai candidati”, nonché sulla home page del Comune di Tavigliano.

La pubblicazione sul sito avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 5 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Il diario relativo allo svolgimento delle prove scritte e orali, con precisazione delle sedi, date e orari di convocazione è reso noto esclusivamente attraverso il sito istituzionale del Comune di Tavigliano all’indirizzo Amministrazione Trasparente, sezione “Bandi di concorso - Avvisi ai candidati”, nella home page del Comune, nonché nella sezione apposita del sito www.inpa.gov.it;

La pubblicazione ha valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

I candidati devono presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento, pena l’esclusione dalle prove stesse.

Saranno dichiarati rinunciatari i candidati che non si presenteranno alle prove d’esame nel luogo, data e orario indicati.

La selezione concorsuale verrà effettuata per esami mediante due prove scritte ed una orale.

PRIMA PROVA SCRITTA

La prova consisterà in risposte sintetiche su quesiti attinenti a più argomenti delle materie di esame, che evidenzia la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi o nella risposta a più quesiti a risposta multipla con alternative già predisposte, tra le quali scegliere quella esatta.

Per l’effettuazione della prova non è consentito l’utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, né di altra documentazione. E’ inoltre vietato l’uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, calcolatrici, ecc.

E’ ammessa in via esclusiva la sola consultazione di testi di legge non commentati.

SECONDA PROVA SCRITTA

La prova consisterà nella stesura di un elaborato o nella redazione di un atto amministrativo, eventualmente anche a contenuto contabile, inerente ad una o più materie tra quelle d’esame o nella soluzione di un caso pratico relativo alle funzioni e competenze inerenti alla

posizione di lavoro. Anche per sostenere la seconda prova scritta non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione né di altra documentazione. E' inoltre vietato l'uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, calcolatrici, ecc.

E' ammessa in via esclusiva la sola consultazione di testi di legge non commentati.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio volto ad approfondire e valutare la qualità e la completezza delle conoscenze delle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi. Nell'ambito del colloquio sarà verificata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua straniera, ai sensi dell'art 37 D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 modificato dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno superato entrambe le prove scritte secondo quanto in seguito specificato. Si invitano pertanto i candidati a prendere visione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale sulla base della data già indicata nel calendario di cui all'art. 5 del presente Bando di Concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato nella home page del sito istituzionale del Comune di Tavigliano, nonché nella specifica sezione indicata in "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso - Avviso ai candidati";

La pubblicazione ha valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dalla prova. Saranno dichiarati rinunciatari i candidati che non si presenteranno nel luogo, data e orario indicati.

MATERIE D'ESAME

- Nozioni di diritto costituzionale ed amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti e alla riservatezza dei dati personali.
- Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.).
- Normativa sulla contabilità degli Enti Locali.
- Nozioni di diritto tributario con particolare riferimento ai tributi locali (rapporti con il contribuente, modalità di pagamento, le dichiarazioni, gli avvisi di accertamento e di liquidazione, norme sul contenzioso tributario).
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
- Nozioni di responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti e reati contro la Pubblica Amministrazione;

Non verrà fornita ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ciascuna prova la Commissione esaminatrice ha a disposizione 30 punti su 30.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e orale.

Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore.

NON E' PREVISTA ALCUNA VALUTAZIONE DEI TITOLI, E, PERTANTO, PER ESSI NON SARA' ATTRIBUITO ALCUN PUNTEGGIO.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni di carattere generale relative alla procedura concorsuale saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune, come in precedenza specificato, mentre quelle di carattere strettamente personale come l'eventuale richiesta di integrazioni, saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica ordinaria o certificata all'indirizzo dichiarato

nella domanda di iscrizione sul portale www.inpa.gov.it

I candidati sono pertanto invitati a tenere controllato sia il Sito istituzionale sia la propria casella di posta elettronica.

GRADUATORIA

La graduatoria finale verrà redatta dalla Commissione selezionatrice e la votazione complessiva attribuita a ciascun concorrente sarà determinata sommando i voti conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale.

In caso di due o più concorrenti collocati *ex aequo* in virtù della sommatoria sopra indicata, si deve tener conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (ALLEGATO "B").

Le preferenze verranno riconosciute soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa e che abbiano allegato i relativi documenti, o le dichiarazioni sostitutive di certificazione comprovanti il possesso del titolo dichiarato. La graduatoria di merito ed i verbali sono approvati con determinazione del responsabile del servizio personale.

La graduatoria, verrà pubblicata all'Albo del Comune di Tavigliano per 30 giorni e rimarrà efficace per un termine di tre anni, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve eventuali modifiche e/o proroghe di legge.

La graduatoria resterà valida secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo determinato, pieno o parziale, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.

Alla graduatoria finale potranno attingere per assunzioni a tempo indeterminato o determinato anche gli altri Enti Pubblici.

Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

ART. 7 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato è, comunque, subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti per gli Enti Locali, nonché ai posti conferibili al momento della nomina stessa. L'Amministrazione inviterà il primo concorrente utilmente collocato in graduatoria a presentare la documentazione di legge prevista per l'assunzione. Il candidato che non risulterà in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il candidato vincitore dovrà prendere servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione comunale. Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, il giorno stabilito, decade dalla nomina a meno che il medesimo non chieda ed ottenga, per giustificato motivo, una proroga la cui durata sarà fissata in relazione alle motivazioni addotte. L'assunzione è subordinata al possesso dell'idoneità psicofisica che sarà accertata dal competente organo sanitario.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio in prova sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Il periodo di prova ha la durata stabilita dal vigente C.C.N.L. e il vincitore dovrà stipulare con l'Amministrazione l'apposito contratto individuale di lavoro.

Il periodo di prova per il dipendente confermato in ruolo è considerato a tutti gli effetti come servizio di ruolo.

ART. 8 TRATTAMENTO DATI PERSONALI - INFORMAZIONE DI CUI AL D. LGS. N. 196/2003

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, tutti i dati personali forniti dai concorrenti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dal Comune di Tavigliano, saranno finalizzati unicamente all'espletamento delle attività concorsuali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa autorizzando nel contempo il Comune di Tavigliano al trattamento dei dati personali.

ART. 9 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere, modificare, riaprire i termini di scadenza o revocare il concorso di cui al presente bando, qualora se ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per intervenute disposizioni legislative.

L'esito positivo della procedura concorsuale, comunque, non farà sorgere a favore dei candidati alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Tavigliano.

La responsabile del procedimento è: Maila Acquadro.

Per eventuali informazioni o chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio segreteria comunale contattabile telefonicamente al numero 015.2476036 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 oppure tramite mail all'indirizzo: tavigliano@ptb.provincia.biella.it

Tavigliano, 17/10/2024

IL SINDACO

ALLEGATO "A" – TABELLA PREFERENZE ex D.P.R. 09.05.1994, n. 487, art. 5, comma 4

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c)...

Il punto c) comma 5, art. 5, DPR 487/94 è stato abrogato dal comma 7, art. 3, Legge 127/1997. Pertanto, a parità di punteggio e di altri titoli di preferenza e precedenza previsti dall'art. 5 - comma 4° - del DPR 487/94, precederà in graduatoria il candidato più giovane di età, così come previsto dalla Legge 191/98, art. 2 comma dalla minore età.
